

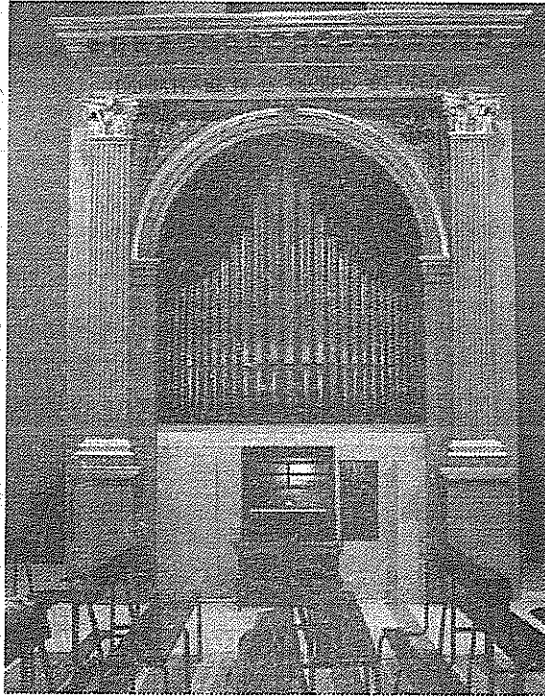
CAIRATE / Domenica nella chiesa parrocchiale

Ritorna a suonare l'organo restaurato

Il celebre "Prestinari" si trovava nella vecchia chiesa

CAIRATE - Si è concluso il restauro dell'antico organo della parrocchia dei Santi Ambrogio e Martino e domenica verrà degnamente inaugurato con un concerto straordinario. Concertista sarà infatti Giuseppina Perotti, docente al Conservatorio di Piacenza e membro della commissione per la tutela degli organi artistici, nonché ispettore onorario del ministero dei Beni culturali. Nessuno meglio di lei poteva salutare la "voce" ritrovata dello strumento ottocentesco: organista tra i più affermati in Italia, Perotti ha più volte suonato in Europa, in America e in Giappone. E ora si esibisce all'organo cairatese recuperato grazie alla volontà dell'ex parroco don Luigi Tagliabue, poi di quello attuale don Vincenzo Sorini.

L'organo risale alla prima metà dell'Ottocento ed è opera dei fratelli Prestinatori di Magenta, la bottega organara tra le più prestigiose di fine Settecento. La parte meccanica, la più importante, è qualitativamente tra le migliori realizzate dagli stessi Prestinari. Non da meno sono il materiale di rivestimento esterno in noce di primissima qualità e l'elegante cassa originale finemente lavorata con la scritta "Laudate Deum in chordis et organo". lo stesso vale per i due capitelli intagliati e dorati: caratteristiche di uno strumento di alto valore storico e musicale che meritava di essere salvato.



Lo storico organo restaurato

Così, dopo trent'anni di non utilizzo nella vecchia chiesa parrocchiale e due di studio per il recupero, è ora posto nel transetto laterale di sinistra della chiesa centrale, e da domenica le sue note potranno accompagnare il coro durante le sante messe. L'appuntamento con il concerto inaugurale avrà inizio alle 21,15 e rientra nella manifestazione "Antichi organi" della provincia di Varese. Quello di Cairate è il secondo concerto previsto tra i 16 organizzati in tutto il Varesotto; l'ingresso è libero.

Nel dettaglio il programma prevede la "Toccata in la maggiore" di Alessandro Scarlatti, "Quinto Tiento de medio registro de Tiple de Septimo tono" di Francisco Correa e "Tiento de Batalla" di Joan Cabanille della scuola spagnola e, della scuola tedesca, "Allegro Adagio Allegro" di Johann Walter e

"Toccata e fuga in re minore BWV 565". Infine verranno proposti pezzi della letteratura italiana dell'Ottocento che in modo particolare valorizza gli strumenti orchestrali dell'organo: di Gaetano Valeri "Siciliana", di

Giovanni Simone Mayr "Gran Preludio in sol minore" e di Felice Moretti "Al l'Elevazione Sinfonia in si bemolle maggiore". Un evento culturale sicuramente da non perdere.

Elena Marianeschi

CAIRATE

PLUG. G. F. S.

70